

NANOF PRESENTA

Chimbinig

I R A N



un film di
FRANCESCA BORGHETTI

una produzione NANOF - in coproduzione con HIRYA LAB - in collaborazione con EX FORMAT
film realizzato con il supporto del MIBAC - DIREZIONE GENERALE CINEMA e di TRENTO FILM COMMISSION - CLUB ALPINO ITALIANO - Centro di Cinematografia e Cineteca
scritto e diretto da FRANCESCA BORGHETTI - con NASIM ESHQI - prodotto da FILIPPO MACELLONI - co prodotto da GIORDANO COSSU
produttore associato FRANCESCA BORGHETTI - produttore esecutivo LORENZO GARZELLA - line producers CHIARA NICOLETTI - NASSIM NADJAFI
montaggio ALINE HERVÉ in collaborazione con ILARIO MONTI - fotografia DAVOOD ASHRAFI - CORRADO MEASSO - FEDERICO SANTINI
musica PEYMAN YAZDANIAN - vendite internazionali SYNDICADO - ufficio stampa Lionella Bianca Fiorillo - STORYFINDERS



hirya LAB

NANOF



TRENTINO
FILM COMMISSION



Syndicado
DIGITAL DIST. TERRIFICA

ALICE NELLA CITTA'

PROIEZIONE STAMPA | martedì 20 Ottobre | ore 14.30 | Cinema Caravaggio

Via Giovanni Paisiello, 24, Roma

PROIEZIONE UFFICIALE | mercoledì 21 Ottobre | ore 20.30 | Cinema Caravaggio

SCHEDA ARTISTICA E TECNICA

SCRITTO E DIRETTO DA

FRANCESCA BORGHETTI

CON LA PARTECIPAZIONE DI

NASIM ESHQI

FOTOGRAFIA

DAVOOD ASHRAFI, CORRADO MEASSO
FEDERICO SANTINI

MONTAGGIO

ALINE HERVE

COLLABORAZIONE AL MONTAGGIO

ILARIO MONTI

MUSICHE

PEYMAN YAZDANIAN

PRODUZIONE

NANOF

COPRODUZIONE

HIRYA LAB

IN COLLABORAZIONE CON

EX FORMAT

CON IL SUPPORTO DI

MIBACT- DIREZIONE GENERALE
CINEMA
TRENTINO FILM COMMISSION
CLUB ALPINO ITALIANO

PRODOTTO DA

FILIPPO MACELLONI

CO PRODOTTO DA

GIORDANO COSSU

PRODUTTORE ASSOCIATO

FRANCESCA BORGHETTI

PRODUTTORE ESECUTIVO

LORENZO GARZELLA

LINE PRODUCER

CHIARA NICOLETTI

GENERE

DOCUMENTARIO

NAZIONALITA'

ITALIA

DURATA

53'

FORMATO

2K - DCP colore

ANNO

2020

LINGUA

INGLESE FĀRSĪ ITALIANO

DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE

SYNDICADO FILM SALES

UFFICIO STAMPA

STORYFINDERS

LIONELLA BIANCA FIORILLO

+39.340.7364203

press.agency@storyfinders.it

crediti non contrattuali

SINOSSI BREVE

Nasim Eshqi ha mani forti e unghie dipinte di smalto rosa shocking. È l'unica donna free-climber professionista iraniana capace di aprire "vie" su roccia sulle montagne del suo paese. Solo ad alta quota trova uno spazio di libertà che l'Iran di oggi non consente alle donne. Aprire una "via" sulle Alpi è la sua nuova impresa.

SINOSSI

Nasim Eshqi ha mani forti e unghie dipinte con smalto rosa shocking. È una pioniera dell'arrampicata all'aperto in Iran, dove le donne dovrebbero allenarsi solo su pareti "indoor", durante orari prestabiliti, e solo tra donne.

Dopo essere stata una giovane campionessa di diversi sport, dal karate al kickboxing, Nasim ha seguito il richiamo della natura costruendo la propria strada sulle montagne dell'Iran.

Il film è il ritratto di una donna determinata a superare le barriere che si oppongono alla sua passione, siano esse fisiche, sociali, geografiche o ideologiche. Impegnata a cambiare le cose poco a poco, oggi vive a Teheran e insegna ad un piccolo gruppo di ragazze e ragazzi ad arrampicare all'aperto. Una rivoluzione silenziosa che parte dallo sport.

Nasim ha un sogno diventato realtà: aprire una "nuova via" sulle Alpi ed entrare a far parte dell'élite del climbing internazionale.



DICHIARAZIONI DELLA PROTAGONISTA

Le persone spesso mi chiedono: perché metti lo smalto per unghie? Quando scalo si rovina e si distrugge. Ma quando poi mi guardo le mie mani e lo vedo rovinato penso: Oooh! Oggi ho scalato molto!". Il colore mi dà energia e credo dia energia ad ognuno di noi".

"Il mio paese si chiama Repubblica islamica dell'Iran. Significa che le donne devono coprirsi il capo, anche se sei una turista. E' un obbligo come lo è mettere la cintura di sicurezza in macchina".

Non importa se sei ricco o povero, nero o bianco, iraniano o italiano, uomo o donna. La forza di gravità porta giù tutti allo stesso modo e questo mi dà un grande senso di libertà e uguaglianza.

NOTE DI REGIA

"Ho letto per la prima volta di Nasim su una rivista italiana. Le immagini di lei che scala la montagna senza velo hanno avuto un forte impatto su di me, quasi una folgorazione.

Scalare una montagna impone la sfida di superare i propri limiti personali. È, in un certo senso, un atto altamente simbolico. Ma quello che mi ha colpito nel caso di Nasim è che lei sia cresciuta e viva in Iran, dove il semplice movimento negli spazi pubblici può essere un problema per una donna. Nell'incredulità più totale sono partita alla sua ricerca.

Ci sono storie come quella di Nasim, in cui troviamo strumenti per guardare a noi stessi, alle nostre sfide personali. Fare questo film è diventata la mia montagna da scalare, e Nasim mi ha aiutato a trovare la determinazione per farlo, a portare avanti un progetto che sembrava enormemente difficile e che mi ha messo in gioco completamente.

Il titolo del film mi è venuto in mente subito perché mi apparso evidente che Nasim apre "nuove vie", non solo sulla roccia. Sta indicando una nuova via possibile per il suo Paese. E' stata una missione difficilissima, con mille ostacoli, ma Nasim mi ha aiutato a trovare la determinazione per non mollare mai".

FRANCESCA BORGHETTI

Con un background in Antropologia Culturale, Francesca Borghetti è nel campo del documentario dal 2000, diploma Eurodoc 2010. Ha sviluppato, scritto, prodotto, diretto molteplici documentari all'interno di DocLab e Fabulafilm, Rai Storia, Rai 5 e Babel Tv. E' stata Portavoce di Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani dal 2015 al 2017. Ha collaborato con la trasmissione PETROLIO - RAI come delegata per l'acquisizione di documentari nazionali e internazionali. "CLIMBING IRAN" è il suo primo documentario da regista.

NANOF

NANOF è una società di produzione indipendente con sede a Roma fondata dai registi Filippo Macelloni e Lorenzo Garzella. Dal 2001 NANOF produce documentari, film narrativi, cross media, installazioni video e progetti televisivi, sviluppando una fitta rete di collaboratori a livello internazionale, operando in Italia e all'estero in coproduzione con partner stranieri. Tra i lungometraggi documentari: "*La scomparsa di mia madre*" di Beniamino Barrese - presentato al Sundance 2019 e vincitore di premi in festival nazionali e internazionale. Il film ha ricevuto la Nomination come Migliore Documentario agli European Film Awards.

"*Storie di Altromare*" di Lorenzo Garzella (Sky Arte, 2018), "*Children in Time*" di Filippo Macelloni e Roberto Faenza (Rai, 2016), "*Il Mundial dimenticato*" (2012) di Filippo Macelloni, Lorenzo Garzella
<http://www.nanof.it/>

HIRYALAB

è una società di produzione con sede a Parigi, che produce documentari e web-documentari su questioni sociali, attualità, cultura, ambiente, scienza e diritti umani, che ha ricevuto numerosi premi in festival internazionali, come "Rwanda 20 Years On" e "Goudou Goudou, le voci ignorate della ricostruzione di Haiti". <http://hiryalab.fr/>